

PUNTO

Chiusura estiva OAT

Gli uffici resteranno chiusi per ferie dall'11 al 29 agosto. Riapertura il 1 settembre con i consueti orari:
mattino: dal lunedì al giovedì, ore 10.00-13.00;
pomeriggio: lunedì 14.00-17.00 e giovedì 14.00-17.00

Testo Unico Edilizia

Il Consiglio dell'Ordine Architetti sta programmando alcune iniziative indirizzate ai professionisti per la conoscenza e l'applicazione del nuovo Testo Unico per l'Edilizia:

- convegno di studio ed approfondimento sulle nuove procedure edilizie, previsto per il prossimo 3 ottobre, organizzato con la Regione Piemonte e gli altri Ordini e Collegi tecnici; il programma definitivo del convegno sarà diffuso a tutti gli iscritti all'OAT nei primi giorni di settembre;
- pubblicazione aggiornata delle procedure amministrative per l'edilizia, da realizzarsi nell'autunno 2003.

Il testo della nuova normativa sulle procedure edilizie (DPR 6 giugno 2001, n. 380, integrato con il D. Lgs 301/2002) è scaricabile gratuitamente dal sito

www.bossettiegattti.com/o_normedilizia.htm

NOTIZIE DAI MEDIA

L'Italia è una repubblica fondata sull'architettura

Se dovesse far costruire una chiesa, un teatro o far sistemare un parco, a chi si rivolgerebbe? A un architetto. Un condominio o un ponte? A un ingegnere. Una villetta? A un architetto. Ma anche a un geometra. Se però la scelta è netta (architetto o impresario, per una casa su misura?), quasi tutti si rivolgerebbero all'architetto, ritenendolo peraltro molto più caro. E che cos'è l'architettura? È restauro del patrimonio antico; poi è pianificazione di città e aree urbane, è progettazione di edifici privati, ristrutturazione, progettazione di edifici pubblici. Queste sono alcune delle risposte all'indagine su *Italiani e architettura* che, per la prima volta in Italia, è stata realizzata dall'Abacus su incarico della Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino, e curata da Barbara Loera.

Il modello è quello della Francia, che invece, attraverso il ministero della Comunicazione e della Cultura, queste indagini le commissiona periodicamente. Un vuoto che era importante colmare, «per mettere in evidenza i confini sfocati di una professione - dice Loera - resi labili dalla scarsa informazione, dagli stereotipi o dalle esperienze negative». E tutto questo in Italia, che è il paese che è: appare superfluo ricordare l'impressionante concentrazione di patrimonio artistico e architettonico che ci ritroviamo intorno. Con le inevitabili contraddizioni: trascuriamo quello che abbiamo, abbiamo troppo e non riusciamo a stare dietro a tutto, l'architettura contemporanea di qualità è raramente praticata (anche se gli intervistati sostengono che ci sono stati sostanziosi miglioramenti in questi ultimi anni); però in Italia vengono pubblicate oltre cento riviste di architettura, e i professionisti sono più di 100 mila.

Il loro presidente nazionale, Raffaele Sirica, ha collaborato a un disegno di legge che sta per essere presentato al Consiglio dei ministri, dedicato per l'appunto alla qualità architettonica. Recita l'articolo 1: «In attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica promuove e tutela la qualità dell'ideazione e della realizzazione architettonica e urbanistica, cui riconosce particolare rilevanza pubblica, anche ai fini della salvaguardia del paesaggio, nonché del miglioramento della qualità della vita». Eccola, la qualità della vita, una delle chiavi di interpretazione sia del disegno di legge, sia dell'inchiesta. Magari non si farebbe costruire un ponte a un architetto, però gli italiani interpellati a campione

SEGUE

DA VEDERE

GLI ARTISTI IN CANTIERE RIVESTONO LA CITTÀ

In alto: arte sui ponteggi, è l'iniziativa condivisa e promossa dal Comune di Milano, dalle Civiche Raccolte d'Arte e dalle Soprintendenze regionali della Lombardia, che sperimenta la realizzazione d'inediti lavori d'arte contemporanea per i ponteggi degli edifici storici in restauro. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto espositivo parte dalla riflessione sull'impatto dei messaggi pubblicitari nel tessuto urbano, cerca soluzioni alternative alla dattatura di gelati e telefonini e prova, questa volta, a vestire d'arte i cantieri di San Fedele, del Teatro alla Scala, di Porta Nuova e di Villa Reale, rispettivamente occupati dalle installazioni di Carla Accardi, Giuseppe Depetro, Sarah Ciraci e Marcello Maloberti. Artisti storici come Accardi (Trapani 1924) e giovanissimi come Depetro (Milano, 1975) elaborano pannelli di grande formato, poi stampati e appesi «In alto», sui ponteggi, grazie all'assistenza tecnica di agenzie pubblicitarie, coinvolte nell'organizzazione del progetto. Sorta di seconda pelle, i teli avvolgono ad hoc il corpo architettonico dell'edificio, così da non escludere la possibilità di vedere l'architettura, nonostante il cantiere di restauro. Ogni lavoro ricalca infatti le sembianze dell'edificio da cui pende, cercando di non coprire, bensì restituire alla città un diverso sguardo sull'architettura, che passi attraverso l'arte contemporanea. Fino al 30 novembre: 0 San Fedele, piazza San Fedele; Teatro alla Scala, via Verdi; Villa Reale, via Palestro; Porta Nuova, via Vespucci. Info: 328.9781241.

Paola Nicolin su la Repubblica di Martedì 22 Luglio

LIBRI

RICHARD MEIER

Il volume passa in rassegna la ricerca svolta da Meier sulla forma architettonica, tra rappresentatività e funzionalità. È come un manuale, ove ogni tipologia architettonica, ogni dettaglio costruttivo e ogni elemento del disegno sono stati sviluppati e vengono esemplificati per il lettore. Il libro contiene splendide foto, disegni appositamente redatti per la pubblicazione, schizzi, oltre che i saggi sui vari aspetti affrontati. Introdotta da Kenneth Frampton, la monografia ripercorre in ordine cronologico le tappe più importanti della sua attività, dai primi lavori su abitazioni private ed edifici residenziali fino agli ultimi progetti di ampio respiro realizzati negli Stati Uniti, in Europa e in Italia.

RICHARD MEIER, Kenneth Frampton, Electa, 2003, 98 euro

ADALBERTO LIBERA

Un libro su un grande architetto del Novecento, scritto da Paolo Melis e voluto dall'amministrazione comunale di Villa Lagarina, che negli ultimi anni ha riscoperto la figura di questo uomo partendo proprio dalle sue radici lagarine. È una biografia d'altri tempi quella che è uscita dalla penna di Paolo Melis. Sono circa trecento pagine nelle quali non si trascura nulla e che racchiudono una descrizione dettagliata che regala particolari importanti.

ADALBERTO LIBERA, I LUOGHI E LE DATE DI UNA VITA: TRACCE PER UN BIOGRAFIA, P. Melis, Nicolodi, 2003

NOTIZIE DAI MEDIA

(l'indagine completa uscirà sul prossimo numero della rivista L'A) "sentono" che un architetto potrebbe contribuire a migliorare la propria quotidianità. Dice Sirica: «È necessario impegnarsi in un'azione comune per la democrazia urbana nelle città e per il diritto fondamentale dei cittadini a un ambiente di qualità duraturo. Le nostre società e i loro responsabili devono, per l'architettura, associare poteri decisionali, professionisti, utilizzatori e cittadini. Occorre difendere le diversità nella creazione culturale contemporanea, e occorre sostenere la missione degli architetti». Una missione. E pensare che il cinema e la tv li rappresentano sempre come dei simpatici farfalloni.

Alessandra Comazzi su La Stampa Cultura di Lunedì 21 Luglio

Il Cairo non sceglie Rizzi

Il Ministro della Cultura egiziana ha scelto. Sarà lo studio irlandese dei Dubliners guidato dall'architetto Heneghan Peng a realizzare il Grand Egyptian Museum. Ma è il progetto dell'architetto trentino Renato Rizzi ad aver meglio interpretato e risolto il rapporto con il sito. Parola di Gae Aulenti che faceva parte della giuria del concorso che ha richiamato in Egitto 1557 elaborati. Una commissione di egittologi e tecnici di fama per una gara svoltasi sotto l'egida dell'Unesco e con la supervisione dell'Union Internationale des Architectes. Renato Rizzi, dell'Università di Venezia, si era qualificato nella terza vincente con la concreta possibilità di essere prescelto. Domani sarà al Cairo per presentare al mondo accademico la filosofia del progetto.

su L'Adige di Domenica 20 Luglio

Nuova luce per la scala dell'Unesco

Inaugurata la nuova illuminazione della scala di Santa Maria del Monte a Caltagirone, dichiarata Patrimonio dell'umanità. Progettista è l'architetto Piero Castiglioni, lighting designer (illuminazione del Centro Pompidou e della Gare d'Orsay a Parigi). Ha collaborato al progetto l'architetto palermitano Emanuela Pulvirenti, specializzata in illuminotecnica. Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione della scala tramite un'illuminazione morbida che permette di ammirare i colori delle piastrelle dipinte a mano.

su la Repubblica di Martedì 22 Luglio

IN VACANZA

ORTUS ARTIS

Alla Certosa di San Lorenzo di Padula (SA), fino al 30 aprile 2004, la mostra *Le Opere e i giorni - Due*, ideata e curata da Achille Bonito Oliva. Per il secondo anno, le celle dei monaci certosini si trasformano in veri e propri ateliers. Lo fa con 35 artisti che dal 29 giugno hanno vissuto e lavorato proprio nelle celle. Novità di quest'anno, la sezione *Ortus Artis*: architetti del verde di fama internazionale trasformeranno i giardini della Certosa in installazioni di arte contemporanea.

FRA PAESAGGI E VISIONI DI CAGOL

A Tolmezzo fino al 7 settembre, *Meta-architecture - Landscapes & Visions* è il titolo della mostra di Stefano Cagol, che presenta due nuove opere video e trenta lavori fotografici realizzati a Londra, New York e Berlino. Protagonista è il paesaggio, lo spazio esterno come territorio ideale, aperto alla continua ridefinizione ed a infinite contaminazioni. E l'architettura come testimone in costante trasformazione degli spostamenti.

POLIEDRICO SISSA

La Galleria d'arte moderna di Udine ospita fino al 31 agosto quaranta dipinti realizzati tra gli anni '60 e '70 da Ugo Sissa, con una selezione significativa di progetti architettonici e di fotografie. Architetto, allievo di Marcello Piacentini pittore, fotografo, Sissa appartiene a quella poliedrica generazione di artisti italiani cresciuti nell'idea di stampo umanistico di una sostanziale unità creativa dello spirito.

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILE DI REDAZIONE
ADRIANO SOZZA

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
DOMENICO BAGLIANI

GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA
ERALDO COMO

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO, tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srl, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO